



Regione Toscana

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

CONFERENZA DI SERVIZI
(art. 14-ter della L. 241/1990, L.R. 40/2009)

Riunione del 08/01/2025

Oggetto: [ID 2129] PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Permesso di ricerca di risorse geotermiche "SAN LORENZO A MERSE"" nei Comuni di Murlo, Monticiano, Monteroni d'Arbia e Sovicille (SI) Proponente: Geotermia Zero Emission Italia srl.

Il giorno 08 gennaio 2025 alle ore 10.15 presso il Settore VIA – in modalità videoconferenza – la Responsabile del Settore Valutazione Impatto Ambientale (Settore VIA) Arch. Carla Chiodini apre la riunione della Conferenza dei Servizi (CdS), indetta e convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge 241/1990 con nota del 25/11/2024 prot. n. 0614143 ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (PAUR) in oggetto.

All'odierna riunione sono stati convocati i Soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni ricomprese nel PAUR e gli altri Soggetti interessati, al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici, acquisire pareri, valutazioni ed elementi informativi, di seguito riportati:

Comune di Murlo, Comune di Monticiano, Comune di Sovicille, Comune di Buonconvento, Comune di Monteroni d'Arbia, Unione dei Comuni della Val di Merse, Provincia di Siena, Reparto Carabinieri Biodiversità di Siena, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ARPAT, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, Azienda Usi Toscana Sud Est, Consorzio di bonifica 6 Toscana Sud, IRPET, Autorità idrica Toscana, Acquedotto del Fiora spa, TERNA Rete Italia spa, SNAM Rete Gas spa e i seguenti Settori regionali: Pianificazione e Gestione Geotermica, Miniere, Genio Civile Toscana Sud, VAS e VINCA, Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, Economia circolare e qualità dell'aria, Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (flags). Pesca nelle acque interne e Bonifiche e "siti orfani" PNRR;

è stato altresì convocato il proponente GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA srl, ai sensi della L. 241/1990;

dell'odierna riunione della CdS è stato dato avviso sul sito web della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 25, comma 3 bis della L.R. 40/2009 e, a seguito della pubblicazione dell'avviso, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Dalla verifica della validità delle presenze, nonché delle deleghe prodotte, risultano presenti:

Soggetto	Rappresentante	Funzione
ARPAT - Settore VIA/VAS	Dott. Antongiulio Barbaro	Responsabile
Settore regionale Pianificazione e Gestione Geotermica	Dott.ssa Alessandra del Bono	Responsabile

Si dà atto dell'assenza iniziale della società proponente, alla quale risulta essere stata consegnata la pec di convocazione della riunione odierna.

Sono infine presenti i funzionari regionali:

- Ing. Valentina Gentili e Arch. Giovanna Bogni per il Settore VIA;
- Dott. Marco Costabile per il Settore Miniere;
- Dott.ssa Simona Signorini per il Settore Pianificazione e Gestione Geotermica;

con nota prot. n. 0005198 del 07/01/2025, il Settore regionale Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, ha comunicato l'impossibilità di partecipare all'odierna seduta e conferma quanto precedentemente espresso anche alla luce della documentazione integrativa presentata;

anche il Settore regionale Genio Civile Toscana Sud ha comunicato, per le vie brevi, l'impossibilità di partecipare alla riunione odierna confermando il precedente contributo istruttorio con prot. n. 532820 del 09/10/2024.

Il Settore VIA ricorda che il procedimento è finalizzato al rilascio del PAUR e che i lavori della CdS prevedono una prima fase di valutazione della compatibilità del progetto in esame e, in caso di proposta di pronuncia favorevole di compatibilità ambientale, una seconda fase di acquisizione delle determinazioni dalle Amministrazioni competenti in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente.

SINTESI DEI LAVORI DELLA CONFERENZA IN CORSO

Si richiama integralmente il verbale della precedente seduta di Conferenza dei Servizi (CdS) del 29/10/2024, trasmesso con nota prot. n. 0570165 del 30/10/2024, unitamente ai contributi istruttori ed ai pareri in esso richiamati.

Si ricorda che la prima riunione di CdS si è conclusa con l'aggiornamento dei lavori ad una nuova seduta, in ragione della rilevata necessità di:

- acquisire gli approfondimenti emersi in sede di CdS da parte del proponente ai fini della capacità tecnico-economica;
- acquisire un parere conclusivo da parte dei seguenti Soggetti che non si sono ancora espressi in merito alle integrazioni pervenute successivamente alla prima riunione di CdS, nonché i pareri ancora non pervenuti ai fini autorizzativi;
- proseguire le valutazioni in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
- in caso di proposta di pronuncia favorevole, proseguire con il successivo rilascio delle autorizzazioni ricomprese nel PAUR.

La riunione odierna di CdS pertanto si svolgerà secondo il seguente OdG:

- prosieguo dell'istruttoria per la risoluzione delle criticità ai fini autorizzativi;
- eventuale successivo prosieguo dell'istruttoria per l'espressione della posizione unica regionale relativa alla compatibilità ambientale dell'opera a seguito degli esiti istruttori espressi nella CdS;
- definizione del calendario aggiornato per la conclusione dei lavori della CdS.

AGGIORNAMENTO SUL PROCEDIMENTO

Si dà atto che successivamente alla prima riunione di Conferenza dei Servizi del 29/10/2024:

la società proponente Geotermia Zero Emission Italia S.r.l, con nota pervenuta al protocollo regionale n. 0608382 del 21/11/2024, ha provveduto a trasmettere la suddetta documentazione in riscontro alle criticità e alle richieste emerse nel corso della prima seduta di Conferenza dei Servizi;

con nota prot. n. 0614143 del 25/11/2024, il Settore VIA ha comunicato il deposito delle suddette integrazioni ai partecipanti della CdS, convocando la seconda riunione per la data odierna e chiedendo, a tal fine, di formulare, per gli aspetti di propria competenza, il proprio parere o il contributo tecnico istruttorio in riscontro alle criticità evidenziate sul possesso delle capacità tecnico-economiche ed in merito agli oneri di ripristino da prevedere nella fase 2 dei lavori;

a seguito della nota prot. n. 0614143 del 25/11/2024, sono pervenuti i pareri e contributi istruttori da parte dei seguenti Soggetti:

- Miniere (prot. n. 0665289 del 23/12/2024);
- VAS e VInCA (prot. n. 0666285 del 23/12/2024).

DESCRIZIONE DEGLI APPROFONDIMENTI CONTENUTE NELLE INTEGRAZIONI VOLONTARIE

Si sintetizzano di seguito i principali chiarimenti che sono stati trasmessi dal proponente per le integrazioni volontarie pervenute al protocollo in data 21/11/2024, relativamente alla richiesta di dimostrazione della capacità tecniche-economiche.

Dato atto che la documentazione integrativa depositata dal proponente è composta dai seguenti elaborati:

- *Relazione esperienze acquisite;*
- *Ripristini ambientali_FASE 2;*
- *Osservazioni.*

In riferimento alla dimostrazione della capacità economiche ai sensi della normativa vigente al fine di ottenere il Permesso di ricerca in oggetto, la società proponente osserva quanto segue:

“[...] Corre innanzi tutto l’obbligo di rilevare che nelle conclusioni del report, Sviluppo Toscana S.p.A., evidenziando una chiara carenza di istruttoria, non ha minimamente tenuto in debita considerazione un fatto che pur ha menzionato nelle premesse ovvero che il Fondo Castelpines nell’atto integrativo dell’agosto 2024 ha ampliato il proprio impegno, superando la semplice figura del finanziatore per prospettare l’ingresso diretto come investitore direttamente nel capitale della società veicolo che verrà utilizzata per la realizzazione di detti impianti, alle condizioni previste dal contratto di NBO originario.

Il perfezionamento degli accordi sottoscritti tra il Fondo d’investimento Castelpines e la Società consentirà a quest’ultima, una volta perfezionate le clausole sospensive, di integrare le proprie risorse finanziarie e di ottenere una provvista fino a 360 milioni di Euro, come indicato nella lettera d’integrazione del 6 agosto 2024.

La valutazione negativa operata da Sviluppo Toscana S.p.A. non risulta proporzionata ed è chiaramente illegittima in quanto non tiene conto del fatto che l’esistenza di una clausola sospensiva per l’operatività dell’accordo con il Fondo Castelpines, come già detto sopra, è del tutto ordinaria e standard in considerazione della tipologia di investimento che deve supportare il progetto in questione.

Visto tutto quanto sopra, risulta evidente che le risorse economiche che devono essere verificate in conformità al principio di cui all’art. 4 del D.P.R. 27 maggio 1991, n. 395, sono decisamente più ridotte, e sempre considerando che, come si è detto, il procedimento in oggetto riguarda la FASE I.

Chiarito quanto sopra, appare evidente che il giudizio espresso da Sviluppo Toscana S.p.A. non abbia rispettato i canoni di proporzionalità imposti dalla normativa ed evidenzi una chiara mancanza di istruttoria che renda legittima la conclusione cui è giunta. La valutazione compiuta da Sviluppo Toscana Spa, fatta acriticamente propria dalla rappresentante del Settore regionale Pianificazione e Gestione Geotermica, fonda la propria valutazione esclusivamente valutando la quantità di denaro che effettivamente la società possiede.

Tale impostazione è però chiaramente infondata e illegittima posto che è pacifico che le società operative costituite con uno scopo specifico, le c.d. “Newco”, non vengono mai dotate di ingenti capitali prima di attivare le varie iniziative bensì i loro soci assumono degli impegni vincolanti a dotare le stesse delle risorse necessarie per svolgere le varie attività, risorse che verranno messe a disposizione solo nel momento in cui le stesse saranno necessarie per procedere con l’iniziativa.”

In riferimento alla dimostrazione delle capacità tecniche il proponente elabora una relazione dettagliata sulle esperienze già acquisite nelle attività minerarie ed in particolare nel settore geotermico, elencando le specifiche professionalità coinvolte nella realizzazione delle attività previste dal programma dei lavori.

In merito ai ripristini ambientali da eseguire a seguito della Fase 2, il proponente richiama il programma dei lavori ed elabora ulteriormente uno schema per le attività previste, con il relativo piano delle spese, specificando che tali importi sono comprensivi delle opere di ripristino delle postazioni di perforazione con rinaturalizzazione dei suoli;

ULTERIORI PARERI E CONTRIBUTI ISTRUTTORI PERVENUTI

Si dà atto che, successivamente alla prima riunione di Conferenza dei Servizi (CdS) del 29/10/2024 sono pervenuti gli ulteriori pareri e contributi tecnici istruttori da parte dei seguenti Soggetti:

- **Settore Miniere**, nel proprio contributo tecnico istruttorio acquisito al prot. n. 0665289 il 23/12/2024, preso atto delle integrazioni presentate dal proponente in data 21/11/2024, per quanto di competenza, ritiene che vi siano gli elementi per rilasciare l'autorizzazione ad effettuare le indagini geofisiche previste nel programma dei lavori presentato ai sensi dell'art. 15 del DPR 395/1991, subordinatamente al rilascio del Permesso di ricerca da parte del Settore Pianificazione e gestione geotermica;

- **Settore Tutela della Natura e del Mare (oggi Settore VAS e VincA)**, nella nota acquisita al prot. n. 0666285 il 23/12/2024, preso atto delle integrazioni presentate dal proponente in data 21/11/2024, trasmette il provvedimento conclusivo per il Rilascio di Nulla Osta e per l'espressione degli esiti della VINCA, in cui conclude come segue:

Il Settore valuta l'attività di ricerca afferente la Fase 1 del programma dei lavori non invasiva e "conforme a quanto disposto dagli strumenti di gestione della Riserva naturale, in quanto non prevede alcun tipo di intervento od opera né interventi sulla vegetazione, ma esclusivamente attività di campionamento e misura di carattere temporaneo coerenti con gli indirizzi gestionali delle aree interessate; per quanto riguarda il disturbo alla fauna, esso è limitato alla presenza temporanea di personale per le misure e al passaggio dei mezzi Vibroseis, quest'ultimo comunque di carattere temporaneo e localizzato in corrispondenza della viabilità pubblica esistente, e pertanto paragonabile dal punto di vista del rumore al passaggio di mezzi pesanti; dal punto di vista dell'accesso, l'istanza risulta conforme agli strumenti di gestione della Riserva naturale se la circolazione dei mezzi motorizzati interesserà i tracciati stradali pubblici come dichiarato dal proponente nelle integrazioni inviate mentre, in caso di necessità di circolazione fuoristrada, qualora compatibile, è applicabile la deroga prevista dall'art 3 comma 1 lettera f) della L.R. 48/1994".

Il settore rileva che ai fini dell'istruttoria è stato fatto riferimento agli shapefile pervenuti con le integrazioni e riferisce che per quanto riguarda:

[...] i rilievi idrogeologici e chimici, non localizzati nella documentazione presentata e quindi potenzialmente riguardanti anche le due ZSC, non si rilevano in ogni caso particolari interferenze, sia per il numero di persone coinvolte che per la durata e la modalità dei rilievi, che si svolgeranno a piedi e con l'utilizzo dei soli mezzi necessari al trasporto delle persone, che si sposteranno sulla viabilità esistente;

[...] i rilievi gravimetrici, analogamente, non si rilevano interferenze di alcun tipo con gli habitat, poiché i rilievi non prevedono interventi od opere di alcun tipo ma solo la presenza di personale a piedi per l'effettuazione delle misure, che avverranno appoggiando il gravimetro semplicemente a terra;

[...] i rilievi che richiedono una maggiore permanenza sul posto e potenzialmente più impattanti (rilievi magnetotellurici e sismici), dagli shapefile consegnati si evince che nella ZSC "Alta Val di Merse" saranno realizzati 7 rilievi magnetotellurici, un rilievo sismico su una lunghezza di circa 400 m sul confine orientale del sito, in corrispondenza della S.G.R. 73 Grosseto-Siena in loc. la Rancia, e un ulteriore rilievo sismico di circa 1,2 km lungo la S.P. delle Pinete, in parte sul confine del sito e in parte interno; la ZSC Basso Merse sarà invece maggiormente interessata, con la realizzazione di 25 punti di indagine magnetotellurica, circa 12 km di indagine sismica con mezzi Vibroseis lungo strade pubbliche esistenti poste sul confine del sito e altri 8 km in strade pubbliche interne al sito; dalla sovrapposizione dello shapefile dei percorsi dei mezzi Vibroseis con la C.T.R. 1:10.000, risultano alcuni brevi tratti fuoristrada nella strada Vallerano-Montepescini e in loc. Olivello, all'interno della ZSC "Basso Merse", tuttavia tali deviazioni sono state interpretate ai fini dell'analisi dell'incidenza come meri errori cartografici in quanto il proponente dichiara nelle integrazioni fornite che i mezzi Vibroseis percorreranno la viabilità esistente ed elenca le strade pubbliche interessate, senza fare cenno a tratti fuoristrada;

[...] i mezzi utilizzati per il trasporto degli operatori e i mezzi con Vibroseis utilizzati per i rilievi sismici, sono limitati a poche unità e utilizzeranno la viabilità esistente, senza interferire quindi direttamente con habitat di interesse comunitario; per gli stessi motivi si ritiene trascurabile anche il disturbo sulle specie e l'interferenza con gli habitat di specie;

[...] complessivamente quindi le modalità di attuazione del progetto, come descritte dal proponente e con

l'applicazione delle Condizioni d'Obbligo prescelte dallo stesso proponente, non sembrano produrre interferenze con le risorse, gli habitat e gli habitat di specie dei siti interessati, permettendo di escludere effetti significativi sui siti stessi, considerate anche le misure di conservazione regolamentari vigenti di cui alla D.G.R. 1223/2015 (GEN_01, GEN_06 e RE_H_02), la regolamentazione delle modalità di accesso dei mezzi motorizzati prevista dal Regolamento della Riserva Naturale e dalla L.R. 48/1994.

Il Settore conclude favorevolmente riferendo che l'intervento in oggetto risulta compatibile con il Regolamento della Riserva Naturale regionale Basso Merse ed esprime:

“ 1) il seguente nulla osta per l'autorizzazione del “Permesso di ricerca di risorse geotermiche SAN LORENZO A MERSE” all'interno della Riserva Naturale regionale Basso Merse, in quanto lo stesso risulta compatibile con il Regolamento dell'Area Protetta, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *per la circolazione con i mezzi motorizzati sia utilizzata la viabilità pubblica esistente;*

Si precisa che:

- *in caso di necessità di circolazione fuoristrada all'interno della Riserva, ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del Regolamento, è applicabile la deroga prevista dall'art. 3 comma 1 lettera f) della L.R. 48/1994; dovrà, pertanto essere richiesta apposita autorizzazione a questo Settore comprensiva di richiesta di valutazione di incidenza, con indicazione dei tracciati che si intenderanno utilizzare;*
- *la selezione delle aree idonee alla realizzazione dei pozzi esplorativi previsti nella Fase 2 dovrà tenere conto di quanto disposto dalla L.R. 30/2015, art. 48, relativamente ai vincoli e alle attività consentite nelle Riserve naturali regionali; in particolare si evidenzia che l'art. 48 al comma 2 della L.R. 30/2015 vieta per tutte le Riserve naturali regionali “l'esecuzione di opere di trasformazione del territorio, ad eccezione della realizzazione di nuove infrastrutture, di nuove opere edilizie e di ampliamenti di costruzioni esistenti, quando indispensabile al conseguimento delle finalità della riserva come individuate dagli atti istitutivi e dal regolamento”.*

Il Settore, nella medesima nota, dopo aver riferito di aver acquisito il parere del soggetto gestore dell'area protetta nazionale interessata (Riserva Naturale Statale Biogenetica Tocchi), pervenuto con nota prot. 565496 del 29/10/2024, esprime gli esiti della VINCA, come riportato nel successivo paragrafo.

ESITI DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Si prende atto che sono stati acquisiti dal Settore regionale VAS e VINCA gli esiti della Valutazione di Incidenza (VInCA) sui seguenti Siti SIC-ZPS “Alta Val di Merse” (cod. IT5190006) e SIC-ZPS “Basso Merse” (cod. IT5190007) e sulle seguenti aree protette definite dalla Legge 394/1991: “Basso Merse Riserva Naturale Regionale” (cod. EUAP0385/RRSI03) e “Tocchi Riserva Naturale Biogenetica e di Popolamento Ambientale” (cod. EUAP0142), ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 ed in applicazione della D.G.R. 1223/2015 come espresso nel contributo istruttorio finale (Prot. n. 0666285 del 23/12/2024), qui di seguito riportato nelle conclusioni:

“ [...] è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a patto che:

- *siano rispettate le misure di conservazione regolamentari vigenti ai sensi della D.G.R. 1223/2015 ed in particolare le misure di conservazione GEN_01, GEN_06 e RE_H_02 citate sopra;*
- *siano applicate le seguenti Condizioni d'Obbligo dichiarate dal proponente:*

CO_GEN_02: per l'accesso veicolare all'area interessata dal progetto/intervento/attività sarà utilizzata la viabilità permanente già esistente. La realizzazione e l'utilizzo di piste temporanee, di larghezza max. di 3 m, sarà limitata ai casi in cui sia stata verificata l'assenza di alternative di accesso tramite viabilità permanente e a condizione che il tracciato proposto non interferisca con habitat di interesse comunitario.

CO_GEN_04: nel corso dei lavori sarà prevista l'adozione di accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di polveri, rifiuti, contenitori, parti di attrezzature o materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e sostanze solide o liquide derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto. Al termine dei lavori non

residueranno rifiuti che verranno recuperati e smaltiti secondo la normativa vigente.

CO_GEN_07: al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi di aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, con eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo. A tal fine il terreno eventualmente rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori.

CO_EDI_13: le aree di cantiere saranno chiaramente identificate e delimitate ed il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali sarà effettuato in modo tale da limitare il più possibile il danneggiamento della vegetazione circostante; a tal fine sarà previsto l'utilizzo di aree già alterate/antropizzate, se presenti.

Si precisa che in caso di necessità di circolazione fuoristrada ai sensi della misura di conservazione GEN_06, è applicabile la deroga prevista dall'art. 3 comma 1 lettera f) della L.R. 48/1994; la richiesta di autorizzazione ivi prevista dovrà contenere specifica richiesta di Vinca, con indicazione dei tracciati che si intenderanno utilizzare.

DISCUSSIONE IN CONFERENZA

La CdS prende atto che con nota pervenuta al prot. n. 0608382 del 21/11/2024, il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa volontaria in riscontro alla posizione sfavorevole espressa dal Settore Pianificazione e Gestione Geotermica e agli approfondimenti richiesti dal Settore Miniere sulle adeguate capacità tecniche-economiche.

Preso atto dell'assenza del proponente, il Settore VIA chiede al Settore regionale Pianificazione e Gestione Geotermica di intervenire per riferire la propria posizione riguardo alla questione del possesso delle capacità economiche adeguate ai lavori programmati, come esplicitamente previsto e richiesto dalla normativa di settore (art. 4 DPR 395/91 e art.3 D.Lgs. 22/2010).

Il Settore regionale Pianificazione e Gestione geotermica, in relazione alla documentazione integrativa trasmessa dal proponente con nota pervenuta al prot. n. 0608382 del 21/11/2024, fa presente che le osservazioni presentate sono uguali a quelle inviate a seguito della comunicazione ex art.10-bis L.241/90 per l'istanza di permesso di ricerca Prata, presentata dalla stessa Società GZEI.

Non si può fare altro, quindi, che ribadire quanto già espresso in sede di CdS decisoria del 10/12/2024 per il permesso Prata.

In particolare, in merito all'affermazione della Società per cui "le risorse devono essere valutate con criteri di proporzionalità rispetto agli specifici lavori autorizzati", si richiama il comma 2 dell'art.4 DPR 395/91, che chiarisce che la capacità tecnica ed economica deve essere adeguata non solo ai lavori di ricerca e coltivazione programmati, ma anche "al prevedibile sviluppo degli stessi, ed all'eventuale realizzazione del progetto geotermico".

Il Settore ribadisce che la capacità economica e finanziaria del richiedente deve essere documentata al momento della domanda e non può essere valutata solo a seguito dell'apporto di risorse esterne fornite da terzi del quale non vi è certezza.

Dichiara inoltre di fare riferimento al contributo istruttorio di Sviluppo Toscana, acquisito in data 09/12/24 con prot. 639401, già illustrato in relazione al permesso di ricerca Prata, poiché, come sopra ricordato, le integrazioni volontarie pervenute dalla società proponente per la valutazione della capacità tecnico-economica nell'ambito del permesso San Lorenzo a Merse sono le medesime di quelle presentate a seguito del preavviso di diniego del permesso Prata.

Il Settore regionale Pianificazione e Gestione geotermica ribadisce che non sono sufficienti le dichiarazioni di intenti e le volontà imprenditoriali.

Non vi sono pertanto le condizioni per superare i motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione.

Per completezza di informazione si dà atto infine che con nota prot. 0665193 del 23/12/2024, il Settore Miniere, preso atto delle integrazioni pervenute in data 21/11/2024, ritiene valutabili positivamente le capacità tecniche rappresentate dalla società istante ai fini dell'eventuale rilascio del permesso di ricerca.

Alle ore 10:40, si collega in rappresentanza della Società proponente GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA S.r.l., l'Avv. Lucia Pietropaolo, che viene informata dei lavori della riunione odierna della CdS.

L'Avvocato richiama quanto già espresso nella nota depositata in data 21/11/2024.

La CdS prende atto delle determinazioni conclusive del Settore regionale Pianificazione e Gestione geotermica, il quale ritiene, anche alla luce delle memorie presentate dal proponente, non superato il motivo ostativo già esposto nella precedente riunione di CdS, essendo le capacità economiche un presupposto di legittimità per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di ricerca la cui insussistenza costituisce motivo ostativo al rilascio del titolo ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 395/1991 e dell'art. 3 del D.Lgs. 22/2010.

Alla luce di quanto sopra,

la CONFERENZA DI SERVIZI

- preso atto della posizione conclusiva del Settore regionale Pianificazione e Gestione geotermica, il quale ritiene sussistere il seguente motivo ostativo al rilascio del Permesso di ricerca per risorse geotermiche in esame: mancanza delle capacità economiche, quale presupposto di legittimità per il Permesso di ricerca di risorse geotermiche, ai sensi del D.Lgs.22/2010 e D.P.R.395/1991;

- dato atto che, per il motivo ostativo sopra richiamato, non sussistono le condizioni per il rilascio del PAUR richiesto ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto denominato "Permesso di ricerca di risorse geotermiche "SAN LORENZO A MERSE"" nei Comuni di Murlo, Monticiano, Monteroni d'Arbia e Sovicille (SI), proposto da Geotermia Zero Emission Italia S.r.l.;

- ritenuto, alla luce di quanto al precedente capoverso e nel rispetto del principio di economicità amministrativa, di non procedere ulteriormente nelle valutazioni ambientali necessarie per la definitiva espressione di pronuncia di VIA;

DECIDE

- di dare mandato al Settore VIA ai sensi dell'art. 73 bis comma 4 della L.R. 10/2010 di procedere alla comunicazione di preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 relativamente alla conclusione del procedimento di PAUR. Nel preavviso dovrà essere indicato il motivo ostativo rappresentato dal Settore Pianificazione e Gestione Geotermica circa il possesso del requisito della capacità economica;

- di rimettere al Settore Pianificazione e Gestione Geotermica l'esame delle eventuali controdeduzioni che perverranno per la conferma o meno della decisione assunta in data odierna. Nel caso in cui dall'esame delle controdeduzioni dovessero emergere elementi di novità tali da non confermare il parere negativo già espresso, sarà convocata una nuova seduta della CdS;

- nel caso in cui il Settore Pianificazione e Gestione Geotermica confermi il sussistere dei motivi ostativi già rappresentati o decorso il termine assegnato il proponente non depositi controdeduzioni, la CdS decide di

proporre alla Giunta Regionale:

1) di adottare la determinazione negativa di conclusione della Conferenza di Servizi e pertanto di negare il rilascio del PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e art. 73-bis della LR. 10/2010 sul "Permesso di ricerca di risorse geotermiche "SAN LORENZO A MERSE"" nei Comuni di Murlo, Monticiano, Monteroni d'Arbia e Sovicille (SI), proposto da Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. (con sede legale: Milano, Via M. Gonzaga n. 2; C.F./P.IVA: 13658281004);

2) di dare atto che, alla luce dei motivi ostativi emersi per il rilascio del PAUR e nel rispetto del principio di economicità amministrativa, la Conferenza di Servizi ha ritenuto di non procedere nella conclusione delle valutazioni ambientali necessarie per la definitiva espressione di pronuncia di VIA, comprensiva della VIncA.

Non essendovi null'altro da discutere, la Responsabile del Settore VIA, data lettura del verbale, conclude i lavori della Conferenza alle ore 11:00 e dispone la trasmissione in via telematica a tutti i Soggetti che hanno presenziato ai lavori della Conferenza per la sottoscrizione del presente verbale in forma digitale.

Firenze, 08/01/2025

I partecipanti alla Conferenza	Firma
Dott. Antongiulio Barbaro	<i>Firmato digitalmente</i>
Dott.ssa Alessandra del Bono	<i>Firmato digitalmente</i>

La Responsabile del Settore VIA
Arch. Carla Chiodini
Firmato digitalmente